

Il Segretario Generale

Roma, 7 luglio 2009
Prot. 854-09/rg

A tutti i Rettori

Cari Colleghi,

in attesa di poterlo fare in maniera compiuta nella prossima Assemblea desidero anticiparVi, anche a nome del Presidente, i contenuti dell'incontro tenutosi ieri con il Ministro della Funzione Pubblica, On. Renato Brunetta.

L'incontro è stato preceduto da un colloquio assai cordiale con il Cons. Antonio Naddeo, Capo del Dipartimento della Funzione pubblica, al quale abbiamo consegnato il documento inviatoVi qualche giorno fa e integrato da alcune osservazioni pervenuteci da parte dei Rettori.

Sostanzialmente al Dott. Naddeo abbiamo segnalato tre problemi fondamentali in relazione all'iter dell'emanando Decreto Legislativo attuativo della L. 4.3.09 n. 15.

In primo luogo la necessità di distinguere nettamente, in sede di applicazione del decreto, tra ambito universitario e altri segmenti della pubblica amministrazione. Il Dott. Naddeo si è dichiarato d'accordo con la nostra indicazione secondo la quale, visto l'art. 6 della L. 168/89, le Università possono essere destinatarie di un provvedimento solo nel momento in cui siano esplicitate in seno alla norma. Di conseguenza, specie per quanto concerne le questioni inerenti la valutazione, resta inteso che le Università, nella loro autonomia e nel rispetto delle specifiche leggi di riferimento, si limiteranno ad un adeguamento alle norme di principio contenute nel provvedimento.

In secondo luogo, abbiamo fatto presente che, specie nel caso di realtà numericamente contenute, le norme relative alla ripartizione per fasce del trattamento accessorio in funzioni incentivante dovranno subire dei necessari adattamenti, specie per quanto concerne il personale dirigente. Il Dott. Naddeo si è dichiarato d'accordo con detta impostazione.

In terzo luogo abbiamo segnalato che, sul piano politico, l'identità e l'autonomia del Comitato di Settore, pure all'interno di una drastica semplificazione del numero dei comparti, devono irrinunciabilmente esser fatte salve. Il Dott. Naddeo si è impegnato a prevedere specifiche norme di garanzia e di tutela nell'ambito delle procedure di contrattazione collettiva e nei rapporti con l'ARAN tali da preservare ruolo e funzioni del Comitato di Settore.

Successivamente il Ministro Brunetta ha ribadito la massima disponibilità nei confronti delle esigenze della CRUI e quindi del sistema universitario che essa rappresenta, ciò nel comune e condiviso obiettivo di garantire efficacia, efficienza e trasparenza nel funzionamento delle amministrazioni, incluse quelle universitarie.

Il Ministro ha confermato che il provvedimento (per il quale è prevista una fase sperimentale di avvio e di applicazione) sarà pubblicato entro e non oltre la fine di questo mese di luglio. In ogni caso prima della definitiva emanazione del Decreto Legislativo, avremo modo di concordare con il Ministero gli opportuni interventi volti ad assicurare alle autonomie universitarie i tre principi qualificanti sopra menzionati.

Con i più cordiali saluti.



Marco Mancini